



APRILE XIX

1895 Nasce a Bergamo l'aviatore Antonio Locatelli. Partecipò alla Prima Guerra Mondiale compiendo numerose ricognizioni delle linee nemiche; nell'agosto 1918 era nella squadriglia di sette aerei del volo su Vienna che lanciò i manifestini con il proclama di D'Annunzio. Fra le sue imprese, il sorvolo della Cordigliera delle Ande. Il 2 giugno 1919, nell'ambito di una missione militare di propaganda nell'America del Sud per pubblicizzare le fabbriche di aerei italiane, Locatelli compì diversi voli sul territorio uruguayano e argentino fino a quando non decise di tentare la trasvolata delle Ande, tra il Cile e l'Argentina, anche se, causa inverno australe, le condizioni di volo erano proibitive: si trattava di volare con un apparecchio SVA con venti che raggiungevano velocità oltre i 200 km/h e temperature di 35 gradi sotto lo zero. Partito da Buenos Aires per raggiungere Valparaiso, cercò di passare sopra le Ande, ma fu fermato da un uragano; ritentò l'impresa il 30 luglio del medesimo anno e, dopo aver sorvolato la Cordigliera a quota 6.500 metri, atterrò a Viña del Mar, presso Valparaiso. L'impresa lo rese famoso in tutto il mondo.



APRILE XX

1969 Cerimonia per la posa della prima pietra della chiesa di San Paolo Apostolo su progetto dell'ingegnere Luciano Galmozzi che porterà all'edificazione anche dell'annesso centro parrocchiale. L'edificio viene terminato in tempi decisamente brevi e viene consacrato dal vescovo bergamasco Clemente Gaddi con tre mesi di anticipo rispetto alla consegna precedentemente prevista da contratto. Dalla prima omelia di don Frosio nella chiesa-capannone: "Non vi rincresca entrare in questa nostra piccola cappella improvvisata. Anche qui c'è Gesù, venuto a fissare la sua dimora in questa sede provvisoria. Non ha fatto tante storie, non è stato schizinoso; è bastato che noi lo volessimo ed Egli è venuto per restare eucaristicamente qui con noi".



1974 Muore a Bergamo Ferruccio Galmozzi; nato in provincia di Asti dal gennaio 1915 fu in servizio presso l'Ospedale Maggiore di Bergamo, dal 1916 al 1919 ufficiale medico al fronte, e da fine 1919 di nuovo a Bergamo, dove negli anni Sessanta fu nominato presidente dello stesso ospedale, carica che coprì fino al 1971. Come Sindaco di Bergamo, realizzazioni principali del suo mandato furono la costruzione di nuovi alloggi, fra i quali il Villaggio degli Sposi, progettato per offrire abitazioni alle giovani coppie, nel quale si trova ora la via a lui intitolata, il risanamento della città alta, l'acquisizione al demanio comunale delle mura venete, del complesso monumentale di Sant'Agostino e del Parco Suardi nella città bassa.



APRILE XXII

1951 Appartiene ormai solo al ricordo quel che scriveva Gianandrea Gavazzeni in una pagina del suo diario (22 aprile 1951) a proposito della "domesticità del rituale funebre bergamasco". "Vecchi signori, patrizie di Città Alta con quegli abiti annosi, quei modi malinconicamente sereni che ho sempre visto accompagnarsi ai funerali di persone anziane. Ometti asciutti, vecchie dame velate. Morte bergamasca. Che ancora una volta ho colto diversa da altri suoi tratti caratteristici quali il grottesco, il macabro, il farneticante, il vocalistico".

APRILE XXIV

1823 Nasce a Bergamo il patriota Gabriele Camozzi Vertova, appartenente ad una delle famiglie più influenti della nobiltà locale, fu iniziato agli studi nei migliori collegi lombardi e partecipò attivamente ai primi moti rivoluzionari, situazione che gli costò l'esilio. Durante la seconda guerra d'indipendenza, arruolato tra le file dei Cacciatori delle Alpi in appoggio all'esercito sabauda, spianò la strada per l'entrata trionfante di Garibaldi nella città orobica l'8 giugno 1859, evento che sancì l'annessione al Piemonte.





2011 Muore a Bergamo il pittore Mario Cornali; nel 1951 allestisce alla Galleria della Rotonda la prima mostra personale e nello stesso periodo esegue un affresco sullo scalone della sede della Banca Popolare di Bergamo.



Nel 1952 esegue dodici xilografie che rappresentano le attività industriali e agricole nella bergamasca per il calendario della Banca Popolare di Bergamo. Con Elia Aiolfi, Piero Cattaneo, Egidio Lazzarini, Trento Longaretti, Raffaello Locatelli, Erminio Maffioletti, Giuseppe Milesi, Rinaldo Pi-

gola, Luigi Scarpanti, Alberto Vitali, nel 1957, forma il Gruppo Bergamo che aveva sede propria con galleria per mostre. Fra gli espositori ci furono Fontana, Manzoni, Crippa, Dova, Cappello, Morlotti ed altri. Cornali libera la sua versatilità in sculture "private" e in affreschi, mosaici, vetrate, graffiti, ceramiche su commissione, quali le "Vie Crucis" della chiesa di San Pio X a Celadina (Bergamo)

sua guida, oltre al campionato di B del 1959, la squadra neroazzurra vince anche l'unica Coppa Italia della propria storia, nel 1963. Le storie raccontano che per l'Atalanta Daniele Turani non spese cifre folli (era il tempo dei presidenti definiti "i ricchi scemi"), ma fece in modo che la società neroazzurra potesse vivere di vita propria e con i propri mezzi, senza avventure e senza correre il pericolo del dissesto.

APRILE XXV

1952 A sei anni esatti dalla posa della prima pietra, con grande concorso di popolo, venne solennemente consacrata dal Vescovo Bernareggi, la chiesa dedicata al "Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria", ma presto nominata Tempio Votivo in segno di gratitudine per avere risparmiato la zona dall'orrore dei bombardamenti, adempiendo al voto fatto dalla città di Bergamo nel 1943. Costruito su progetto dell'ingegner Federico Rota, è un corpo cilindrico dal diametro interno di 20 metri e alto 24 metri, sormontato da una cupola emisferica cieca di 30 metri al vertice.



1954 Muore a Bergamo Daniele Turani che il 7 giugno 1945 diventa presidente dell'Atalanta, squadra all'epoca militante in Serie A; durante la sua presidenza, durata fino alla morte, la società bergamasca milita ininterrottamente nel massimo campionato italiano, ad eccezione della stagione 1958-1959, passata in Serie B e sotto la

